



*Webinar per gli studenti a cura degli enti pubblici di ricerca
INDIRE, 26 Maggio 2020*

L'importanza di (non) essere NEET: profili e rischi dei giovani che non studiano e non lavorano

Chi sono in Italia i giovani che restano fuori dal mondo del lavoro e dell'istruzione? Quali le prospettive per il loro futuro? I ricercatori dell'Inapp descrivono ostacoli e sfide della transizione all'età adulta

Antonello Scialdone e Pasquale di Padova

Introduzione. La rappresentazione mediatica del fenomeno *NEET*

1) Definizione

2) Caratteristiche

3) Problema delle disuguaglianze

4) Rischi nel medio e lungo periodo

Conclusioni: quali possibili rimedi?

Introduzione. La rappresentazione mediatica

Prosperano i bamboccioni È l'Italia che sogna il sussidio

Quasi il 67% dei giovani vive con i genitori in attesa del reddito di cittadinanza. Ma non è tutta colpa loro

Carlo Lottieri - Mar, 18/12/2018 - 09:01



commenta

Mi piace 0

Com'era facile prevedibile, la notizia che la maggior parte dei giovani italiani vive con papà e mamma ha subito portato sulla bocca di tutti la stessa parola: «bamboccioni».



il Giornale, 18/12/2018

«E in parte è vero che le nuove generazioni hanno la tendenza a vivere all'ombra della famiglia, incapaci di farsi carico degli oneri dell'esistenza.(...)»

È un fenomeno (...) legato alla struttura della società italiana, in cui le mamme hanno da sempre un ruolo preponderante.(...)»

Anche dopo i trent'anni, il giovane italiano (specie se maschio) resta un eterno Peter Pan che non vuole mettere famiglia, fare figli, costruirsi un futuro.

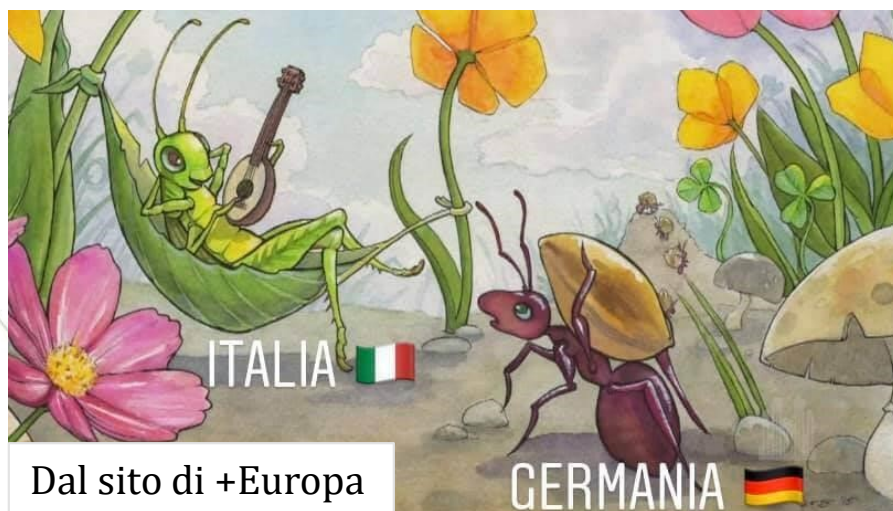
Alla radice di questo, però, ci sono anche talune ragioni economiche.»

Introduzione. La lettura in ottica generazionale



Atteggiamento "pigro",
"schizzinoso", "disimpegnato"
come caratteristica distintiva
dei nati in un certo periodo
storico?

Introduzione. Il «victim blaming»



Mancata partecipazione a studio o lavoro per deficit dell'individuo:

- stigmatizzazione dei ceti meno abbienti
- stigmatizzazione delle nazioni più colpite dalla grande recessione

1. Definizione operativa della categoria Neet

L'importanza di una definizione:

- Linguaggio comune Vs Linguaggio scientifico
- Le fonti di statistica ufficiali

NEET – Young people Neither in Employment nor in Education and Training corresponds to the percentage of the population of a given age group and sex who is not employed and not involved in further (formal or non-formal) education or training. The numerator of the indicator refers to persons who meet the following two conditions: (a) they are not employed (i.e. unemployed or inactive according to the ILO definition) and (b) they have not received any education or training (i.e. neither formal nor non-formal) in the four weeks preceding the survey. The denominator in the total population consists of the same age group and sex.

1. Definizione operativa della categoria Neet

Tasso di disoccupazione giovanile

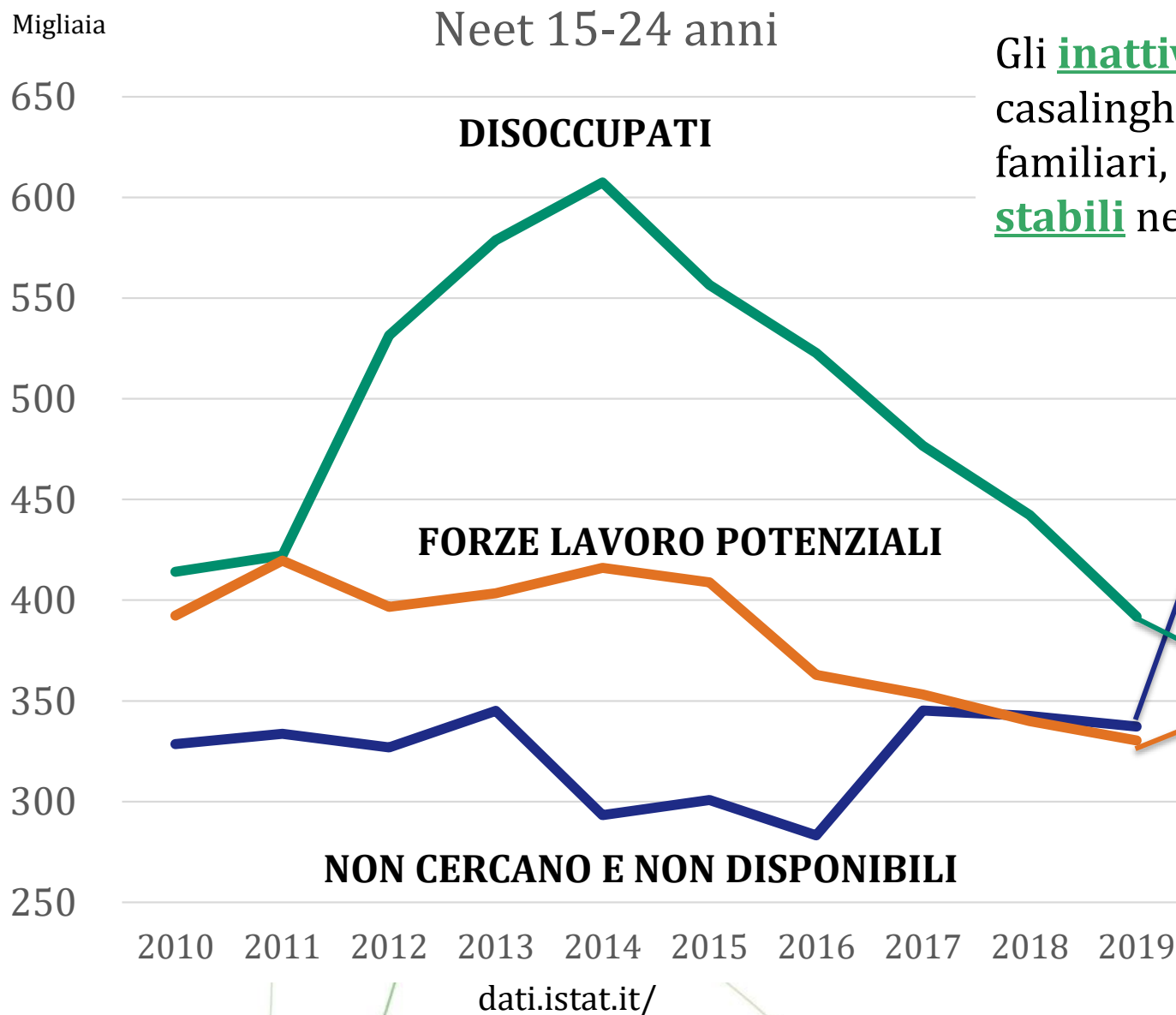


Tasso di Neet



Da: Eurofound 2012

1. Tipi di Neet: disimpegno dal mercato del lavoro?

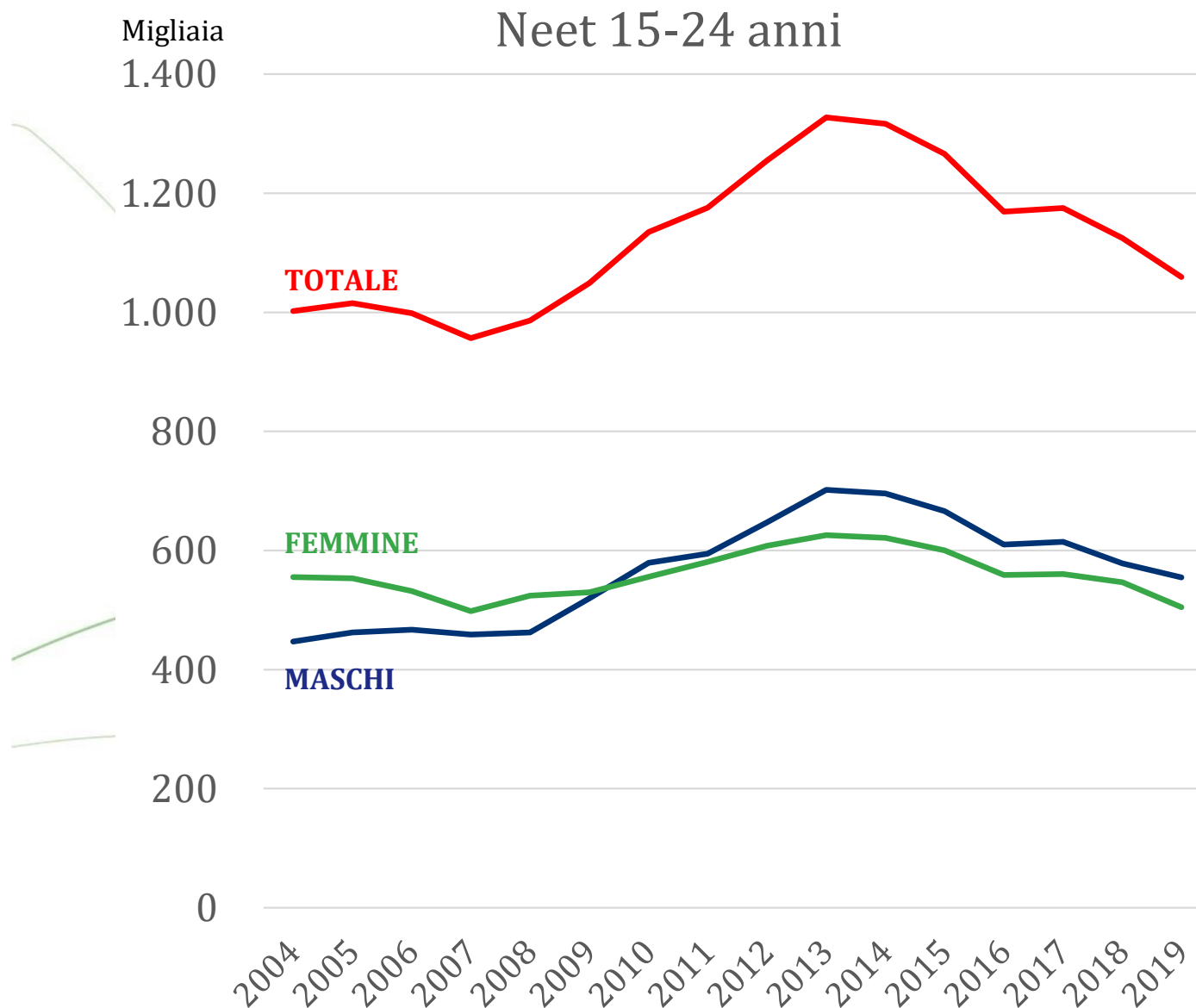


Gli **inattivi «duri»** (giovani casalinghe, inabili, assistenti familiari, scoraggiati...) restano **stabili** nel decennio

La quota di chi è **attivo** sul mercato del lavoro è molto **più consistente** e segue l'andamento dei cicli economici

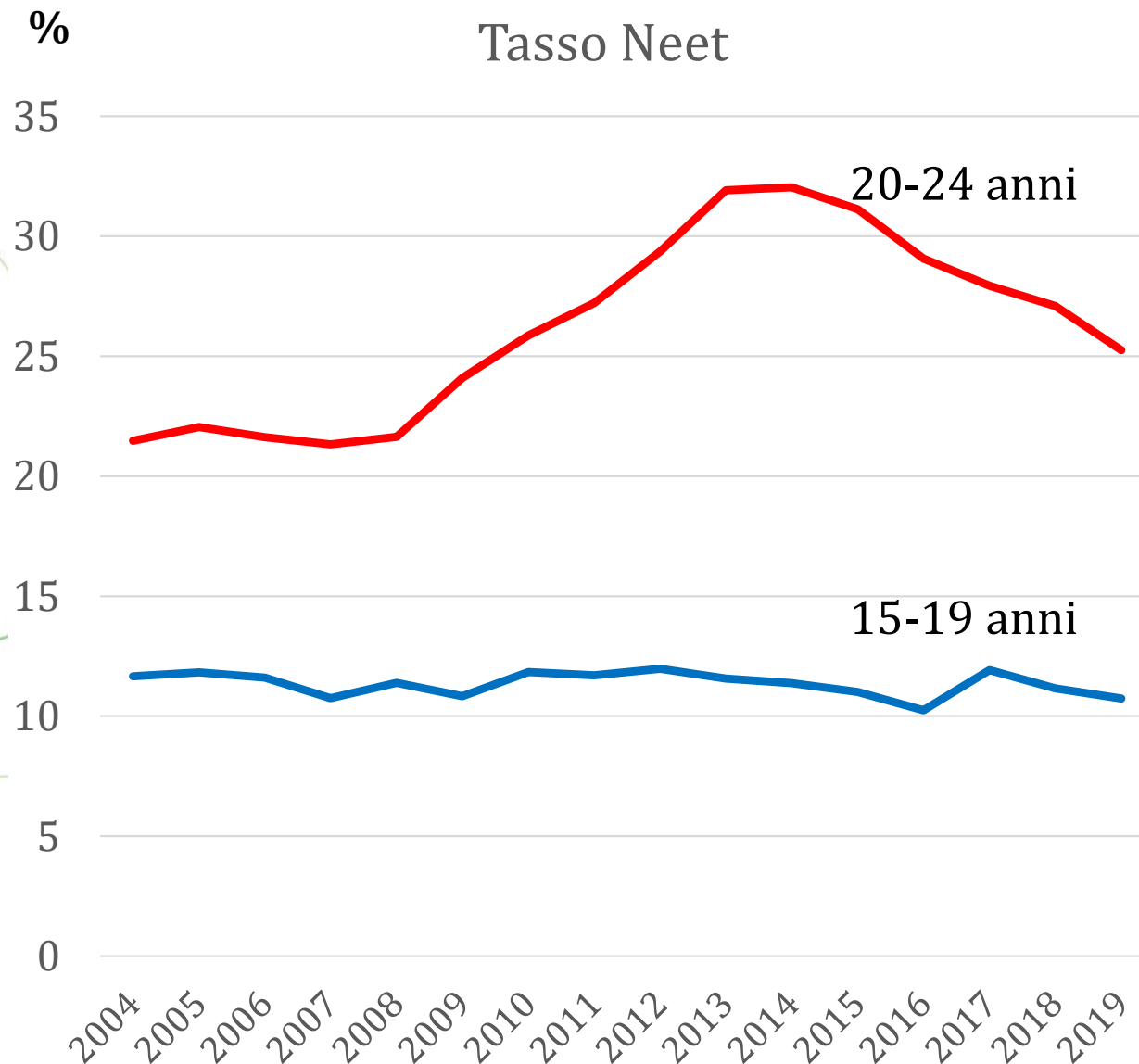
2. Caratteristiche dei giovani Neet: incidenza

Quanti sono?



- Fra 1 e 1,3 milioni nel periodo
- Impennata con la **grande recessione**
- **Sorpasso dei maschi** sulle femmine
- Stabilità quota femminile
- Maggiore **permanenza** **femmine in** **istruzione**
- Occupazione maschile più colpita dalla crisi

2. Caratteristiche dei giovani Neet: incidenza



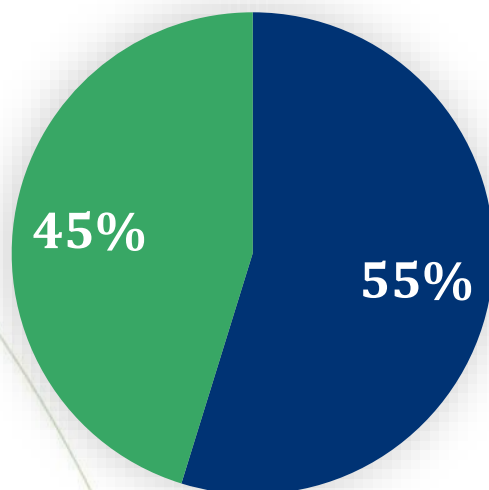
Quanti sono?

- All'apice della crisi, **1 giovane su 3** fra i 20 e i 24 anni era **Neet**
- L'andamento dei 20-24enni ripercorre quello della disoccupazione giovanile
- I giovanissimi (quasi tutti studenti), non risentono della congiuntura economica
- Più di **1 giovanissimo su 10** è comunque **fuori** dal mondo della **scuola** o del **lavoro**

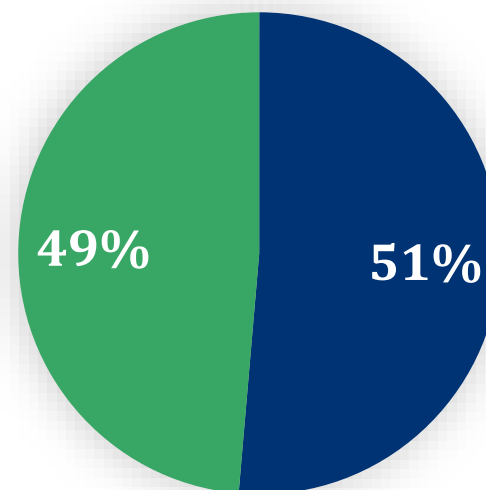
2. Caratteristiche dei giovani Neet: incidenza

F
M

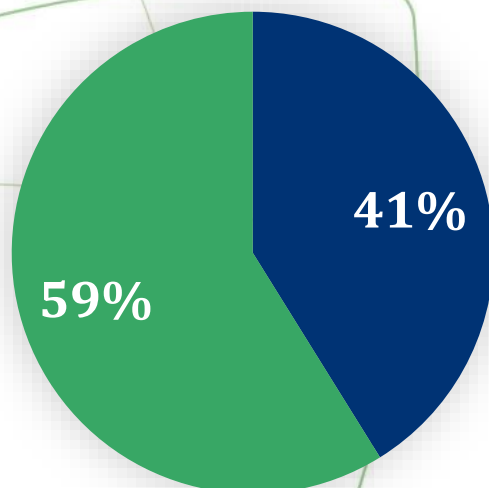
15-19 anni



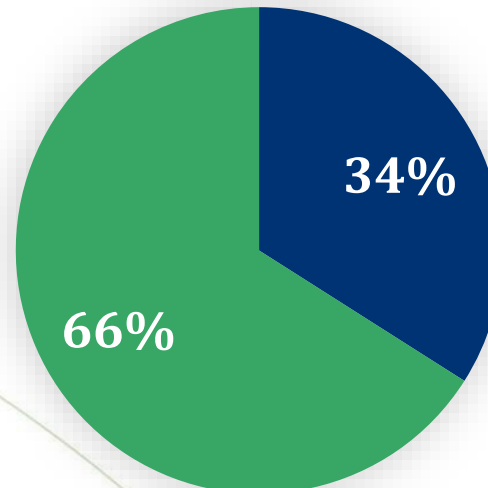
20-24 anni



25-29 anni



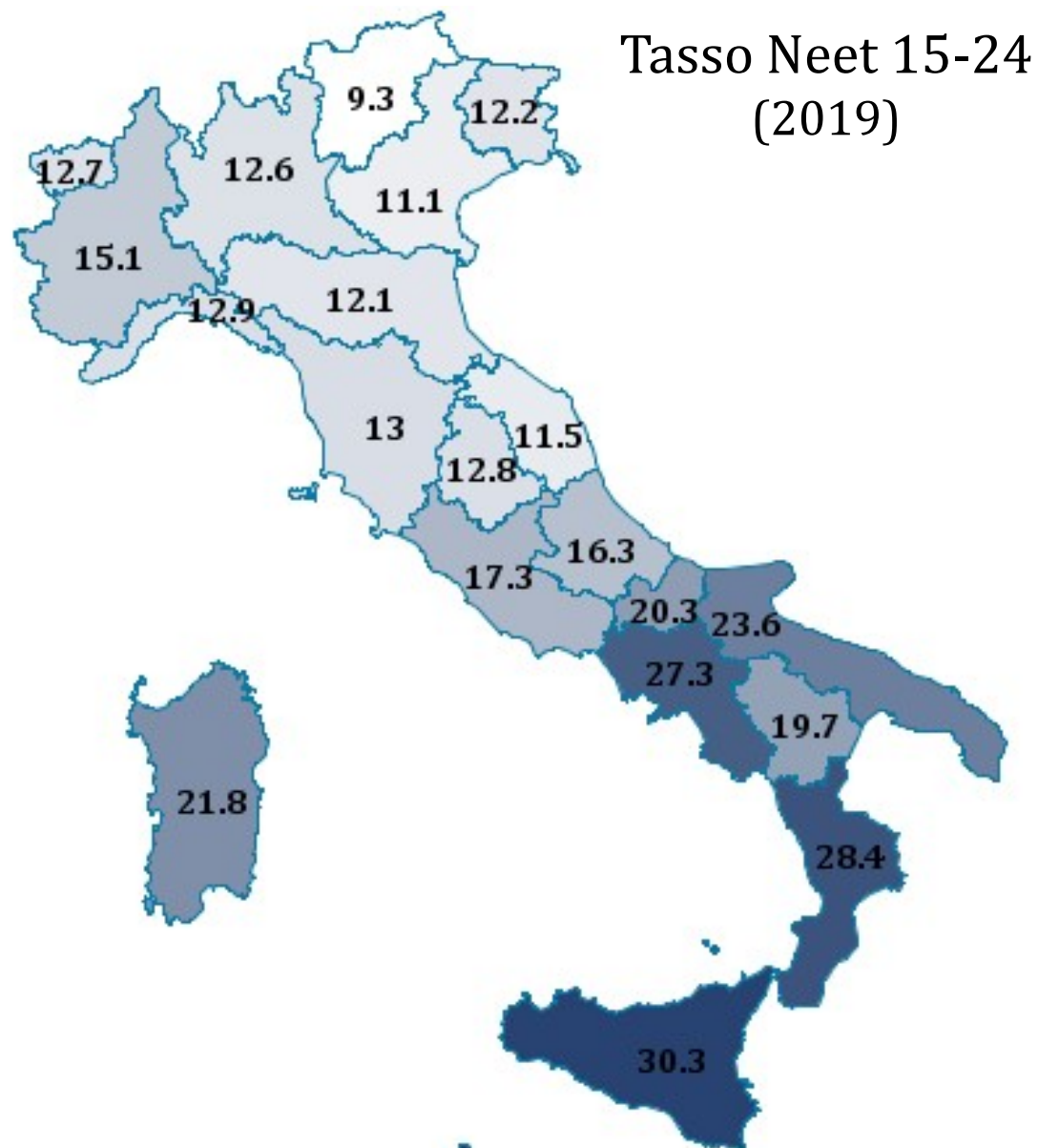
30-34 anni



Quali caratteristiche?

- Composizione diversa per età
- In età scolare e universitaria, più Neet uomini
- Dopo, con ingresso nel mondo del lavoro, inversione
- Bassa partecipazione femminile che si somma al problema generale della disoccupazione

2. Caratteristiche dei giovani Neet: incidenza

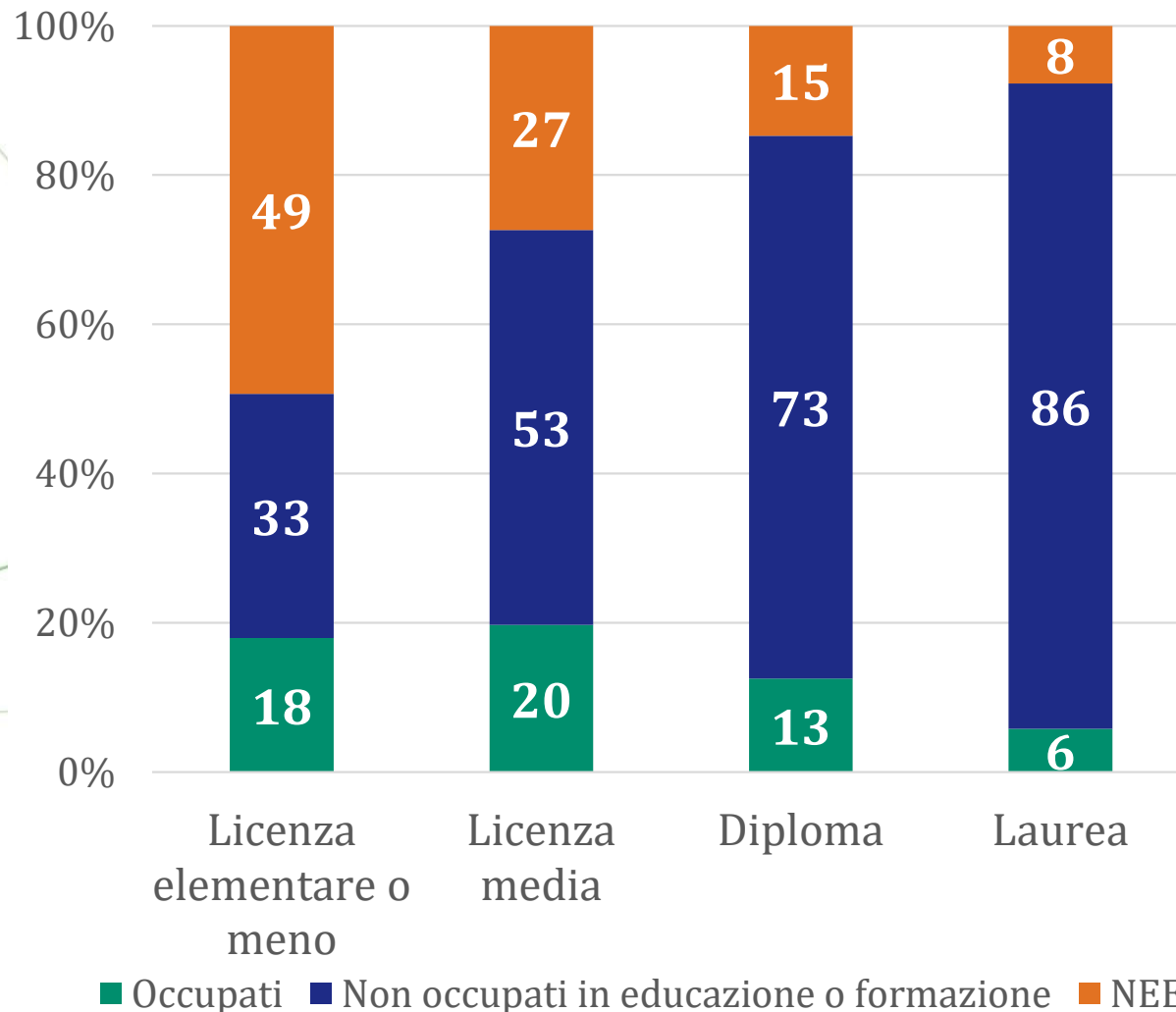


Dove sono?

- Paese diviso in due (se non in tre)
- Italia centro-settentrionale in linea con la media europea
- Condizioni critiche di diverse aree del Mezzogiorno

3. Neet e trasmissione delle disuguaglianze

Condizione dei 15-24enni in base al titolo di studio dei genitori (2015)



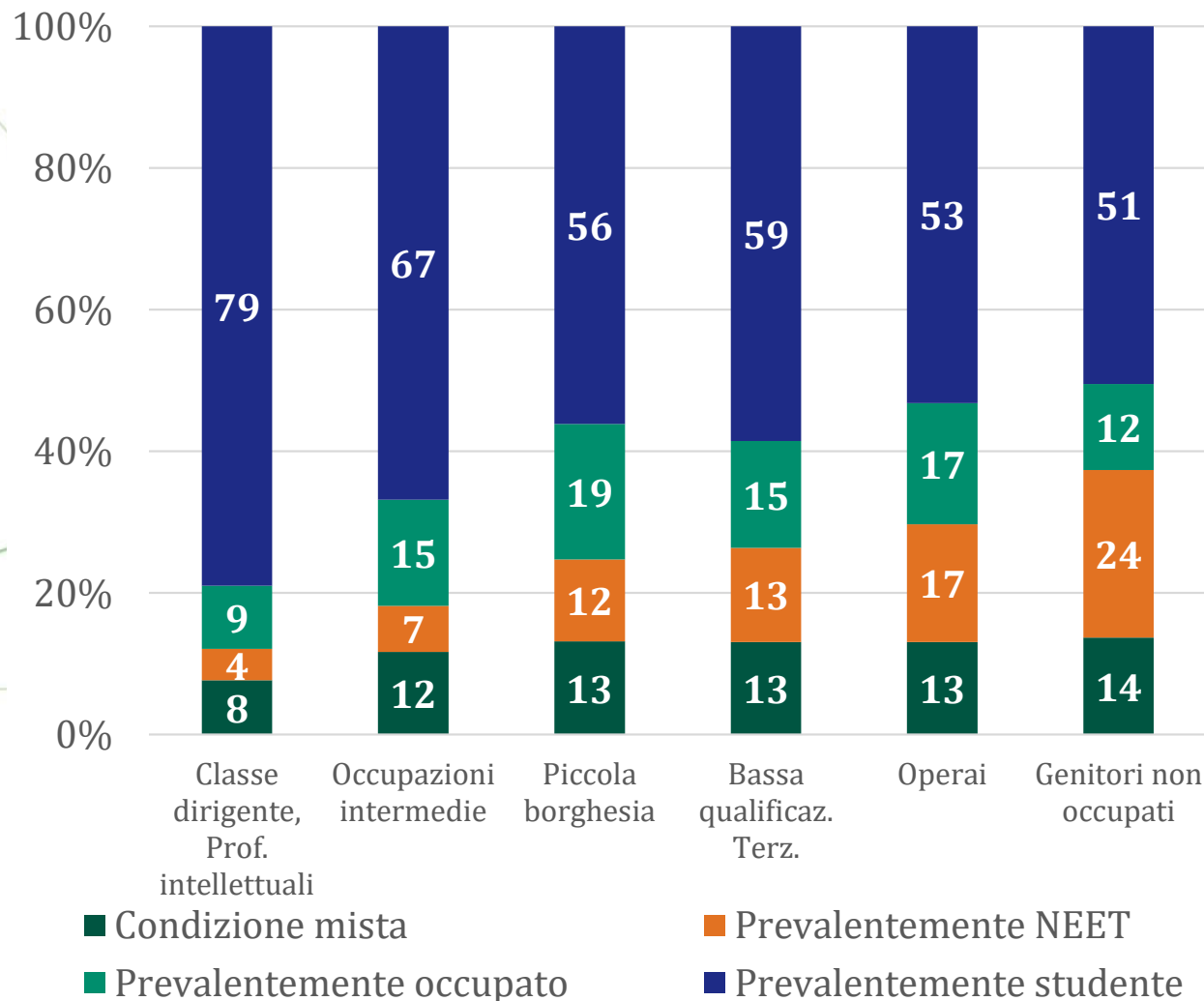
Al crescere del livello di istruzione familiare:

- cresce la quota di soggetti che restano nel sistema formativo
- diminuiscono le percentuali di disoccupati, inattivi e di occupati

di Padova e Nerli Ballati 2018

3. Neet e trasmissione delle disuguaglianze

Condizione dei 15-24enni in base alla classe sociale dei genitori nell'arco di 15 mesi (2015-2017)



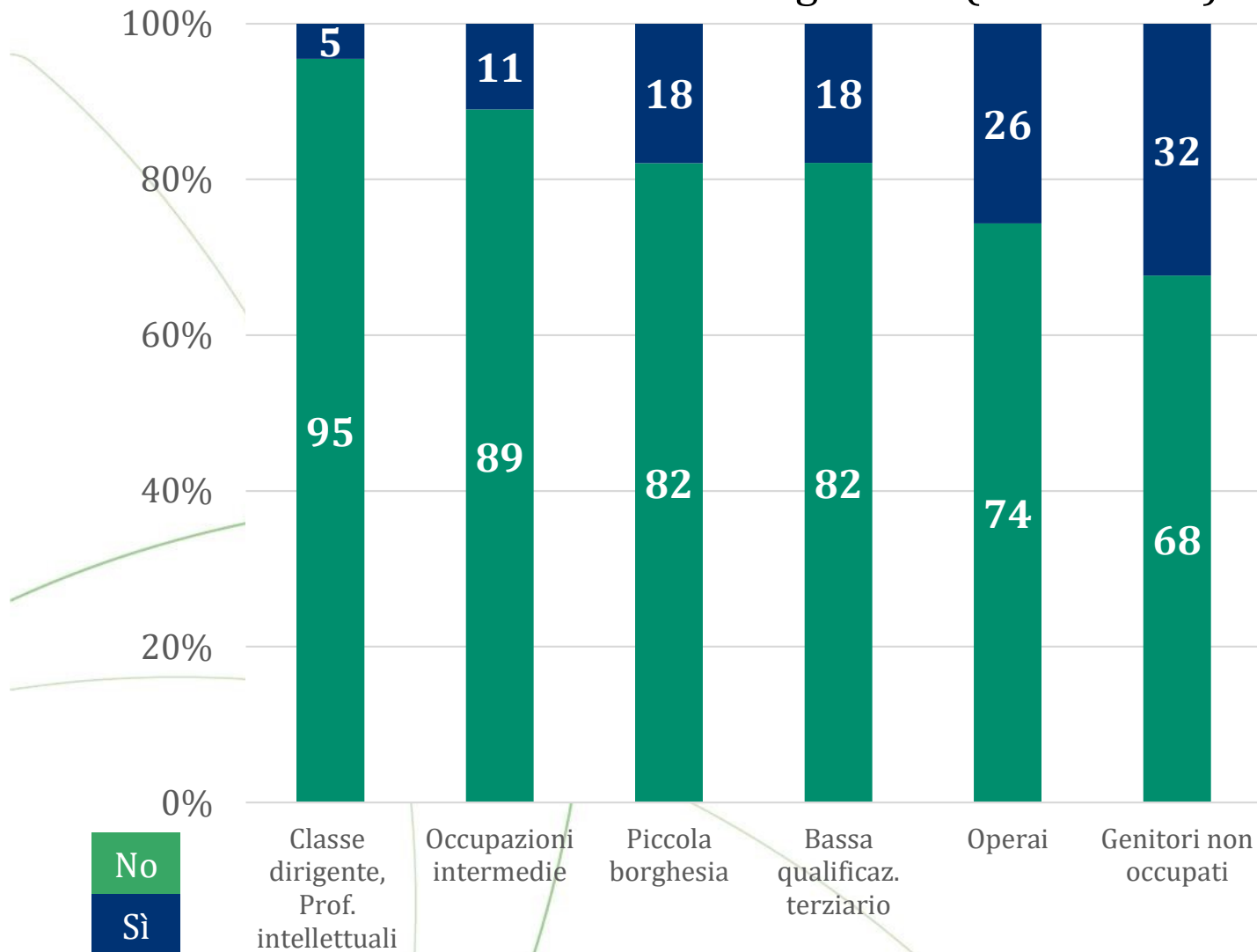
Al crescere del livello di estrazione sociale:

- aumenta l'investimento in istruzione
- diminuiscono le percentuali di disoccupati, inattivi e di occupati

di Padova e Nerli Ballati 2018

3. Neet e trasmissione delle disuguaglianze

Abbandono scolastico fra i 18-24enni (ELET) in base alla classe sociale dei genitori (2015-2017)



Early leavers from education and training – ELET: 18-24enni con al massimo un titolo secondario inferiore fuori dal sistema di istruzione e formazione

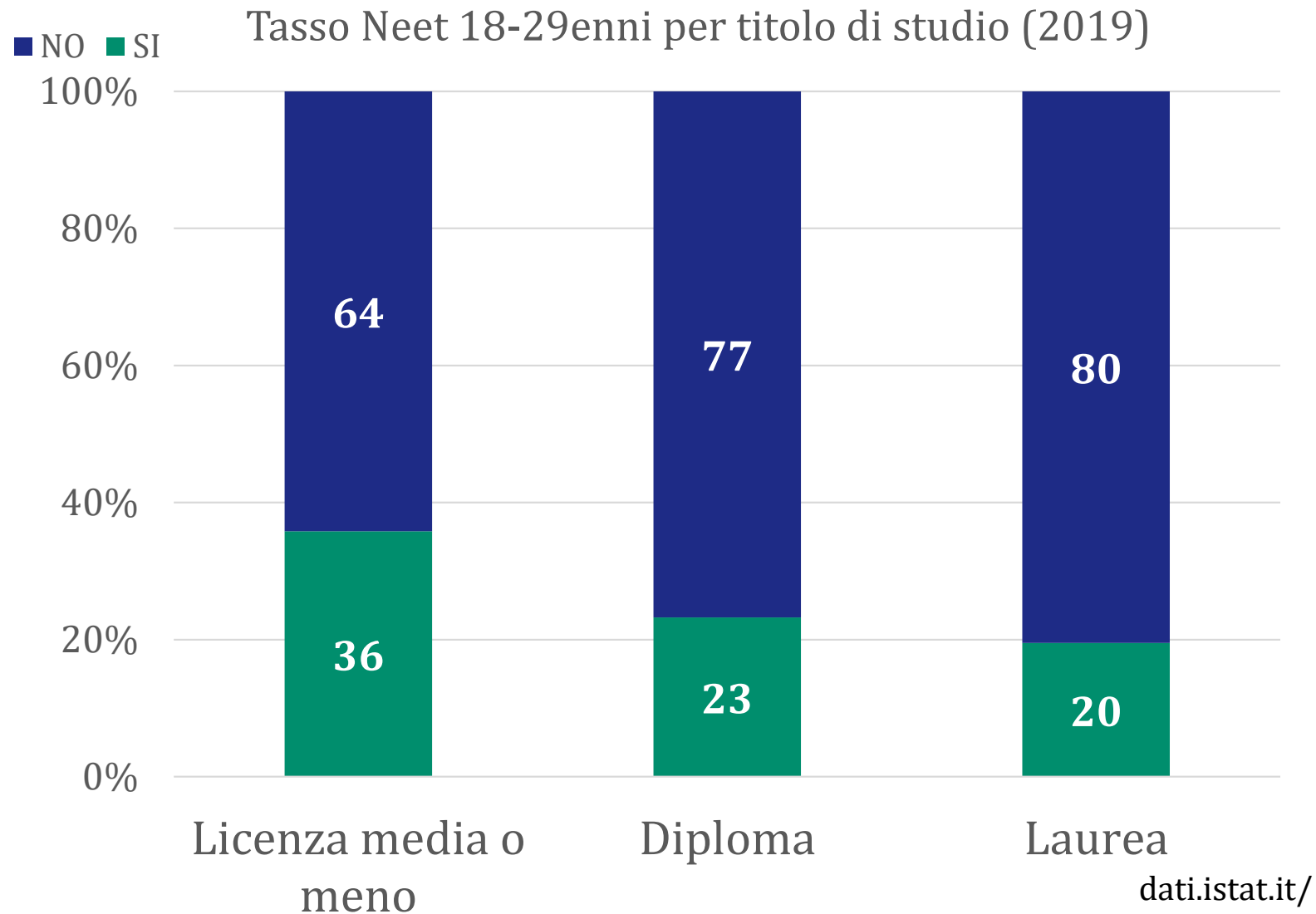
Al diminuire del livello di **estrazione sociale:**

- aumenta drammaticamente il tasso di **abbandono scolastico**

Elaborazione su dati Istat-Rcfl

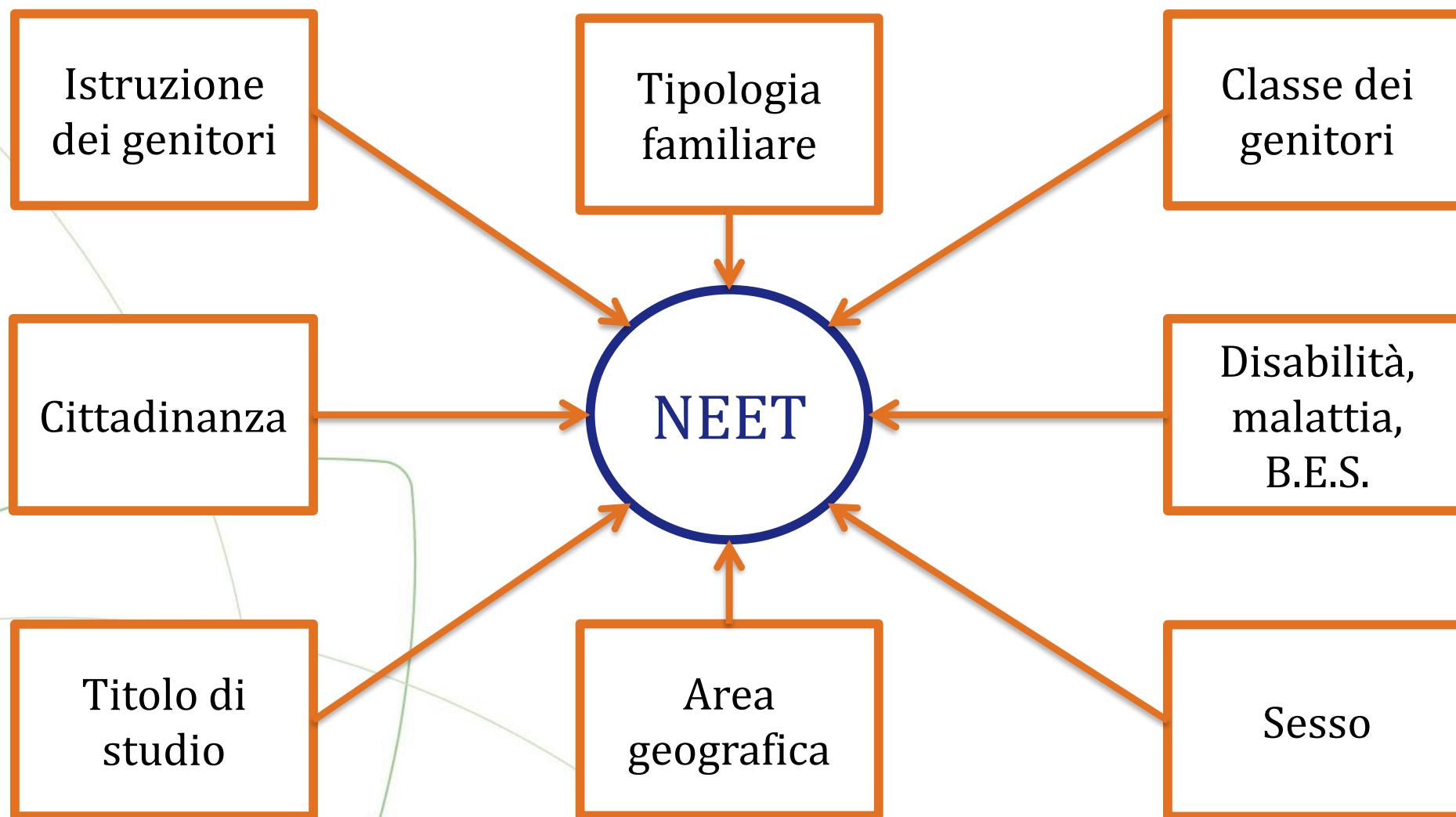
3. Neet e trasmissione delle disuguaglianze

L'importanza dell'istruzione



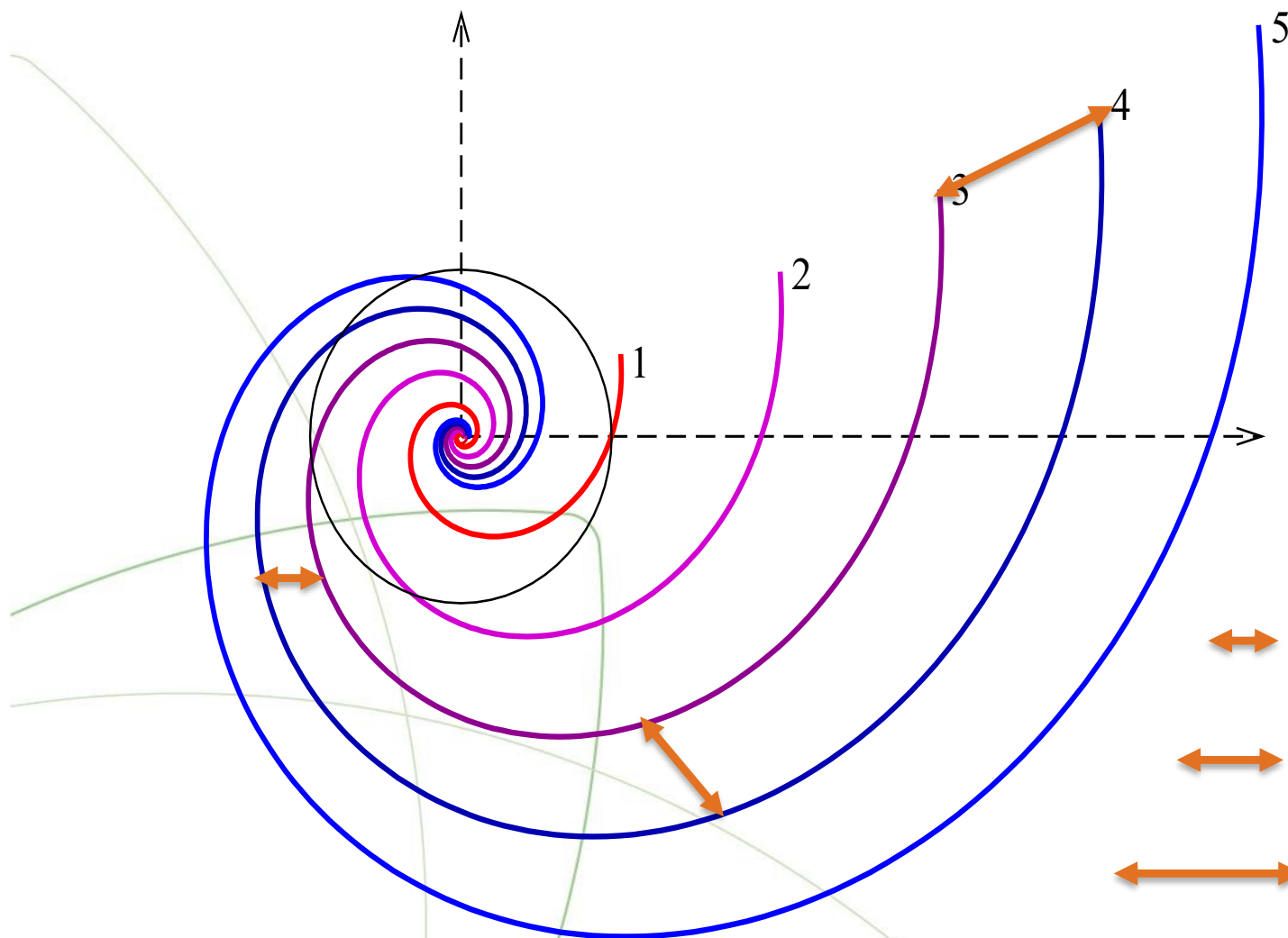
3. Neet e trasmissione delle disuguaglianze

Diventare Neet: uno sguardo d'insieme



4. I rischi dell'essere Neet: gli scarring effects

La spirale delle disuguaglianze



- Episodi di difficoltà e condizioni di **svantaggio** in giovane e giovanissima età hanno **eco duratura** sui corsi di vita, come **cicatrici**
- **Piccoli svantaggi iniziali** possono avere effetti moltiplicativi e condurre a **grandi disuguaglianze finali**

4. I rischi dell'essere Neet: gli scarring effects

Povert , opportunit  occupazionali e reddito futuro

- Riduzione **opportunit ** lavorative (svalutazione competenze, mancata acquisizione di nuove, effetto «segnalazione» sui datori di lavoro...)
- Riduzione **reddito** da lavoro
- Maggiore esposizione a rischio **disoccupazione** in et  adulta
- Abbassamento **aspettative** lavorative dovuto alla prolungata disoccupazione
- Minore **soddisfazione** lavorativa
- Occupazioni con **mansioni** elementari



4. I rischi dell'essere Neet: gli scarring effects

Esclusione sociale: un ostacolo alla piena partecipazione alla vita della comunità

- Disimpegno: **inattivismo** civico e politico
- Logoramento delle reti sociali: costruzione di **legami** con gli altri; ritiro dalla sfera relazionale
- Difficoltà di accesso ai **servizi**
- Difficoltà nell'acquisto di beni di **consumo**
- Rinvio delle fasi di transizione all'**età adulta**



4. I rischi dell'essere Neet: gli scarring effects

Salute fisica e mentale

- Mancata identità occupazionale si ripercuote negativamente su **identità personale**
- Riduzione **autostima**
- **Depressione**
- Crescita sensazione di **impotenza** di fronte eventi non controllabili come la disoccupazione
- Crescita ansia da mancanza di **prospettive** e alternative
- Riduzione **soddisfazione** per la propria vita



Conclusioni: quali possibili rimedi?

Livello macro: le istituzioni

- Problema generale della disoccupazione
- Contrasto all'abbandono scolastico e stimolo al proseguimento degli studi:
 - diritto allo studio
 - attenzione specifica all'offerta di formazione lavorativa e della transizione all'occupazione dei giovani inquadrati in percorsi secondari tecnici e professionali;
- Politiche attive del lavoro, nel consapevolezza della «pioggia sul bagnato»



Conclusioni: quali possibili rimedi?

Livello micro: il giovane

- Importanza dell'istruzione
- Definizione della propria identità lavorativa, di obiettivi lavorativi specifici
- Consapevolezza della dimensione collettiva del problema occupazionale
- Richiesta e costruzione di rappresentanza politica delle proprie istanze



Per saperne di più

- Alfieri, S. e Sironi, E. (a cura di), 2017, *Una generazione in panchina. Da NEET a risorsa per il paese*. Milano: Vita e Pensiero.
- di Padova, P. e Nerli Ballati, E., 2018, *Stratificazione sociale, riproduzione delle disuguaglianze e condizione NEET in Italia*, «Politiche Sociali», n. 2, pp. 245–274.
- di Padova, P. e Nerli Ballati, E., 2020, *Trasmissione delle disuguaglianze e persistenza nella condizione Neet: uno studio longitudinale nella prospettiva delle classi sociali familiari*, «Rivista della Politiche sociali», vol. 2.
- Eurofound, 2012, *NEETs - Young people not in employment, education or training: Characteristics, costs and policy responses in Europe*, Publications Office of the European Union, Luxembourg.
- Eurofound, 2016, *Exploring the diversity of NEETs*, Publications Office of the European Union, Luxembourg.
- Isfol, 2016, *Rapporto sulla Garanzia Giovani in Italia*. Roma: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.
- Istat, 2014, *Generazioni a confronto: come cambiano i percorsi verso la vita adulta*. Roma: Istituto nazionale di statistica.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Antonello Scialdone – a.scialdone@inapp.org

Pasquale di Padova – p.dipadova@inapp.org



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org